



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.gov.it



Comune di
Bellegra



Raccolta
differenziata
**PORTA
a
PORTA**

Acquistato con il contributo della Regione Lazio



**REGIONE
LAZIO**

noi compostiamo

nulla si crea,
nulla si distrugge,
ma tutto
si trasforma.

**Con il compostaggio
avanzi di cucina,
sfalci e foglie sono
cibo per la terra.**



PICCOLA GUIDA AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

I RIFIUTI: RISORSE PREZIOSE

Rispetto al passato, oggi viviamo un momento di maggiore sensibilità all'ambiente, con una particolare attenzione ad usare al meglio le risorse di cui disponiamo. Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, si stanno portando avanti con successo varie forme di raccolta differenziata, con il conseguente riuso o riutilizzo di preziose risorse.

CHE COS'E' IL COMPOSTAGGIO

Il compostaggio è un importante esempio di riciclaggio dei rifiuti organici.

La natura decompone continuamente, per mezzo dei microrganismi che vivono nel terreno, le sostanze organiche di origine vegetale e animale, che hanno concluso il loro ciclo vitale. Queste possono essere foglie, fiori appassiti, rami secchi, insetti e piccoli animali ecc. Tutto ciò che era vivo e biodegradabile viene restituito, attraverso questo ciclo naturale, alla terra.



Il compostaggio domestico è un'imitazione "fai-da-te" semplice e alla portata di tutti, del perfetto ciclo della natura. Con questo metodo, si controlla e si rende più veloce di quanto avvenga in natura la fermentazione aerobica della componente organica dei rifiuti. Il materiale che si ricava dalla biodegradazione è il compost, un prezioso terriccio ideale come fertilizzante in agricoltura, per orti, giardini e piante in vaso.

Con il compostaggio ci rendiamo conto del grande valore dei nostri scarti di cucina o del giardino, rifiuti che se non fossero differenziati e utilizzati andrebbero sprecati, gettati nelle pattumiere e quindi nelle discariche, inutile ingombro che occupa spazio e degrada l'ambiente. Il compostaggio è anche un ritorno alla tradizione, rivalutando pratiche un tempo comuni in ambiente rurale come la buca in giardino, la concimaia e la cassa di compostaggio.

COMPOSTAGGIO: 5 BUONI MOTIVI PER FARLO

1 Riciclare sotto forma di compost i rifiuti organici è un vantaggio per noi tutti, per l'ambiente e per le nostre coltivazioni.



2 Garantisce la fertilità. Il compost è un ammendante 100% naturale, assolutamente eco-compatibile.



3 Dal punto di vista economico porta un grande risparmio, perché si può limitare l'acquisto di altri concimi e terricci speciali. (Risparmio a cui aggiungere quello ricavato da una possibile riduzione sulla tassa/tariffa).



4 Più rifiuti compostati = meno rifiuti smaltiti. Visto che i rifiuti organici sono all'incirca un terzo del totale di quelli prodotti, riuscire a riciclarli porta a dover smaltire meno rifiuti, con meno costi, e significa risparmiare spazio nelle discariche, diminuendo gli odori e i liquami (percolato) prodotti.

5 Evita di inquinare l'atmosfera con la produzione di gas serra originati dalla fermentazione in assenza di ossigeno degli scarti organici.



COSA SI PUÒ COMPOSTARE

RIFIUTI UMIDI

Sfalci verdi
Avanzi di cucina
Salviette
Carta non trattata
Alimenti avariati
Scarti di verdura e frutta
Fondi di caffè e filtri di tè

RIFIUTI SECCHI

Ramaglie
Paglia
Foglie secche
Cartone
Truciolì
Segatura



COMPOSTAGGIO DOMESTICO: DOVE SI PUO' FARE

In aggiunta alle diverse forme di raccolta differenziata, gli abitanti di condomini con aree verdi, case con giardino o insediamenti rurali possono agevolmente accedere alla pratica del compostaggio domestico. Una pratica naturale che si colloca perfettamente all'interno di attività di giardinaggio e di cura degli orti, producendo un ottimo fertilizzante organico nel rispetto dell'ambiente.

Il cumulo e la cassa di compostaggio:

sono due metodi semplici e efficaci, per la buona aerazione e la facilità di rivoltamento. Particolarmente adatti per chi è dotato di un ampio giardino.



Il composter:

si tratta di un contenitore aerato e coperto che può essere di forma, capacità e materiali vari secondo le diverse esigenze. Si va dall'economico fai-da-te in rete metallica rivestita, che ha il grande vantaggio di poter essere realizzato della dimensione che si preferisce, fino al composter chiuso in plastica che si deve acquistare. Il composter è ideale per il compostaggio in piccoli giardini, gli scarti rimangono nascosti alla vista senza attirare animali indesiderati e sono ben protetti dalle varie condizioni atmosferiche.



Allo scopo di promuovere la pratica del compostaggio domestico, il Comune di Bellegra distribuisce ai cittadini che abitano in campagna (al di fuori dei centri abitati) nonché a quelli che ne faranno richiesta, delle compostiere.

IMPORTANTE: LE REGOLE DEL COMPOSTAGGIO

È necessaria una giusta miscelazione dei rifiuti

I rifiuti umidi, come quelli di cucina, e quelli secchi, come gli scarti verdi, dovrebbero essere presenti, il più possibile, in parti uguali. In questo modo si ottiene una corretta proporzione di elementi importanti per l'attività di compostaggio, come il carbonio e l'azoto; si mantiene il giusto tasso di umidità e di ossigeno utile per l'attività dei microrganismi; si garantisce una porosità ideale per il passaggio dell'aria.

Scegliete bene il luogo

Il luogo ideale per il cumulo di compostaggio è facilmente accessibile, all'asciutto, sotto alberi che lo mantengano all'ombra d'estate con il loro fogliame, in modo che non si secchi troppo, e invece esposto al sole d'inverno, quando cadono le foglie, così da velocizzare il processo di fermentazione.



È importante poi che ci sia vicino dell'acqua, per averla quando serve.



Preparate con cura il fondo

Il fondo va preparato con del materiale che crei un sostegno, legnetti, ramaglie, oppure pallet di legno o ghiaia, in modo da permettere il drenaggio dei liquidi.



Ciò è importante per evitare che l'eccesso di umidità porti all'assenza di ossigeno e quindi alla putrefazione e alla formazione di cattivi odori.

Assicurate l'aerazione e l'umidità necessarie

Per garantire una corretta presenza di ossigeno è importante che il cumulo sia sufficientemente poroso. Sarà anche necessario rivoltarlo periodicamente con un forcone. Bisogna anche fare attenzione a conservare la giusta percentuale di umidità, miscelando bene i rifiuti, osservando che ci sia il giusto drenaggio e esponendo al sole



o innaffiando, secondo i casi. Nel corso del compostaggio, per quanto riguarda i cumuli, è importante anche tenere sotto controllo la temperatura e coprire il cumulo con juta, tessuto-non tessuto o paglia per proteggerlo dalle condizioni atmosferiche e, al tempo stesso, farlo respirare.



QUANDO È PRONTO?

La prima raccolta del prodotto dopo 7/9 mesi, ma come si riconosce?

“Prova del pugno”. È pronto se il materiale rimane pressato. È troppo bagnato se gocciola, troppo asciutto se si sbriciola.

“Prova del crescione”. Seminando del crescione in un vaso con del compost si controlla lo sviluppo della pianta. Eventualmente il materiale raccolto può essere setacciato rimettendo nella compostiera ciò che non si è decomposto completamente.